



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE PROGETTAZIONE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-188.0.0.-59

L'anno 2023 il giorno 05 del mese di Giugno il sottoscritto Cardona Giuseppe in qualità di dirigente di Direzione Progettazione, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO OGGETTO: PNC D.1 (PNRR). Recupero e Valorizzazione della Cinta Muraria e del Sistema dei Forti Genovesi – Affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 c. 2 lett.a) del D.Lgs. n.50/2016, così come modificato dall'art. 1, c2, lett. a) DL n.76 del 16/07/2020 e ss.mm.ii., a seguito di trattativa sulla piattaforma "Appalti & Contratti", al Geom. Tipaldo Giuseppe del servizio di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dell'intervento "Restauro e valorizzazione del Sistema dei Forti e della Cinta Muraria: Forte S. Tecla – PNC (PNRR)" per una spesa totale di euro 49.615,75.

CUP: B39D22000330001 - CIG: 9777873C0C - MOGE: 21036

Adottata il 05/06/2023
Esecutiva dal 16/06/2023

05/06/2023	CARDONA GIUSEPPE
------------	------------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE PROGETTAZIONE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-188.0.0.-59

OGGETTO: PNC D.1 (PNRR) Recupero e Valorizzazione della Cinta Muraria e del Sistema dei Forti Genovesi . Affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 c. 2 lett.a) del D.Lgs. n.50/2016, così come modificato dall'art. 1, c2, lett. a) DL n.76 del 16/07/2020 e ss.mm.ii., a seguito di trattativa sulla piattaforma "Appalti & Contratti", al Geom. Tipaldo Giuseppe del servizio di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dell'intervento "Restauro e valorizzazione del Sistema dei Forti e della Cinta Muraria: Forte S. Tecla – PNC (PNRR)" per una spesa totale di euro 49.615,75.

CUP: B39D22000330001 - CIG: 9777873C0C - MOGE: 21036

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Premesso che:

- con Regolamento UE 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021 viene istituito il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza;
- l'art. 20 del suddetto regolamento contiene la Decisione di esecuzione con cui viene approvata la valutazione del PNRR Italiano;
- con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13/07/2021, notificata all'Italia dal Segretario Generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14/07/2021 è stato approvato il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- la Decisione di esecuzione è corredata di un allegato che definisce, per ogni investimento e riforma, obiettivi e traguardi precisi, al cui conseguimento è subordinata l'assegnazione delle risorse su base semestrale;
- con il Decreto Legge n. 121 del 2021 sono state introdotte disposizioni relative alle procedure di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
- il Decreto Legge del 6 maggio 2021 n. 59, convertito con legge n. 101 del 11 luglio 2021, approva il Piano Nazionale degli investimenti Complementari, finalizzato ad integrare con risorse nazionali gli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- il sopracitato Decreto prevede un piano di investimenti strategici sui siti del patrimonio culturale, edifici ed aree naturali dal 2021 al 2026, stanziando circa euro 1,4 miliardi per il territorio Nazionale;
- con il successivo Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, viene disposta la «Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- l'art. 8, del suddetto Decreto Legge dispone che ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 luglio 2021 vengono quindi individuate le amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77;
- con il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 sono state assegnate le risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e la ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione alle Amministrazioni titolari;
- con il suddetto Decreto per ciascun Ministero sono individuati gli interventi di competenza, con l'indicazione dei relativi importi totali, suddivisi per progetti in essere, nuovi progetti e quota anticipata dal Fondo di Sviluppo e Coesione;
- agli interventi ricompresi nel Piano Nazionale per gli investimenti Complementari si applicano, in quanto compatibili, le misure di semplificazione e accelerazione, le misure di trasparenza e conoscibilità dello stato di avanzamento stabilite per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Premesso inoltre che:

- nell'ambito di tale Piano Nazionale per gli investimenti complementari il Comune di Genova ha chiesto il finanziamento per il recupero e rilancio del sistema dei Forti Genovesi e per la realizzazione di un collegamento funiviario tra la Stazione Marittima e Forte Begato;
- con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 08 ottobre 2021, è stata approvata la ripartizione delle risorse per l'attuazione degli interventi del Piano di investimenti strategici su siti del patrimonio culturale, edifici e aree naturali, nell'ambito del Piano Nazionale per gli investimenti Complementari al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
- l'allegato 1 del sopra citato Decreto, prevede uno stanziamento a favore del Comune di Genova di euro 69.970.000,00 per gli interventi di:
 - “Valorizzazione della cinta muraria e del sistema dei Forti Genovesi” (MOGE 20791 - C.U.P B35F21001070001);

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- “Collegamento funiviario tra la Stazione Marittima e Forte Begato” (MOGE 20792 - C.U.P. B31B21006780001);

- con Decreto del Ministero della Cultura del 5 ottobre 2021 è stato approvato lo schema di disciplinare d’obbligo con i Soggetti Attuatori relativi al Piano di investimenti strategici nell’ambito del Piano Nazionale per gli investimenti Complementari;

- in data 29 dicembre 2021 è stato sottoscritto apposito Disciplinare per regolamentare i rapporti tra il Ministero della Cultura, nella qualità di amministrazione titolare del Piano di investimenti strategici su siti del patrimonio culturale, edifici e aree naturali, nell’ambito del Piano Nazionale per gli investimenti Complementari al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, ed il Comune di Genova, individuato quale Soggetto Attuatore degli interventi sopra menzionati;

- con Determinazione Dirigenziale 2022-188.0.0.-24, esecutiva in data 26/05/2022, si è preso atto dell’ammissione al finanziamento erogato dal Ministero della Cultura nell’ambito del Piano Nazionale per gli investimenti Complementari al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, per la realizzazione degli interventi sopra citati, e proceduto al contestuale accertamento ed impegno delle risorse per complessivi euro 69.970.000,00;

- con Decreto 848/2022 del 22/09/2022, acquisito al protocollo di questo Ente in data 06/10/2022 (E/0379422), il Ministero, prendendo atto della richiesta della Civica Amministrazione, approvava la proposta di rimodulazione delle risorse aggiornando l’elenco degli interventi come di seguito riportato:

TITOLO	IMPORTO	CUP
Creazione nuova accessibilità al Sistema dei Forti di Genova mediante la realizzazione di una nuova Funivia	€ 40.500.000,00	B31B21006780001
Restauro e valorizzazione del Sistema dei Forti e della Cinta Muraria: Percorrenze storiche pedonali associate al Sistema dei Forti	€ 8.600.000,00	B35F21001070001 (CUP Master)
Restauro e valorizzazione del Sistema dei Forti e della Cinta Muraria: Acquedotto Storico	€ 2.000.000,00	B39D22000280001 (collegato al CUP Master)
Restauro e valorizzazione del Sistema dei Forti e della Cinta Muraria: Forte Belvedere	€ 5.500.000,00	B39D22000290001 (collegato al CUP Master)
Restauro e valorizzazione del Sistema dei Forti e della Cinta Muraria: Forte Tenaglia	€ 3.400.000,00	B39D22000300001 (collegato al CUP Master)
Restauro e valorizzazione del Sistema dei Forti e della Cinta Muraria: Forte Puin	€ 720.000,00	B39D22000310001 (collegato al CUP Master)
Restauro e valorizzazione del Sistema dei Forti e della Cinta Muraria: Forte Begato	€ 7.500.000,00	B39D22000320001 (collegato al CUP Master)

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Restauro e valorizzazione del Sistema dei Forti e della Cinta Muraria: Forte Santa Tecla	€ 1.750.000,00	B39D22000330001 (collegato al CUP Master)
--	----------------	--

- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 64 del 03/11/2022 è stato approvato il 4° adeguamento del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2022-2024, in cui si è preso atto della rimodulazione sopra richiamata, nel quale risulta inserito l'intervento in oggetto e in cui l'Arch. Giuseppe Cardona è individuato quale Responsabile Unico del Procedimento.

Premesso infine che:

- con Determinazione Dirigenziale 2022-188.0.0.-91, esecutiva in data 23/11/2022, si è proceduto a rimodulare le risorse assegnate agli interventi di "Valorizzazione della cinta muraria e del sistema dei Forti Genovesi" e di "Collegamento funiviario tra la Stazione Marittima e Forte Begato" con conseguente rimodulazione degli accertamenti ed impegni già assunti con Determinazione Dirigenziale 2022-188.0.0.-24, nonché modifica dei codici CUP dei singoli interventi;

- con Decreto Ministeriale n. 139/2023 del 23/03/2023 avente ad oggetto "*Assegnazione definitiva delle risorse per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale per gli investimenti Complementari al PNRR – Programma D.1 Piano degli investimenti strategici sui siti del patrimonio culturale, edifici e aree naturali ai sensi dell'articolo 1 del decreto legge 6 maggio 2021 n.59*" il Ministero della Cultura ha provveduto all'assegnazione definitiva delle risorse ai soggetti attuatori.

Preso atto che:

- con Determinazione Dirigenziale 2022-188.0.0.-62 adottata in data 08/08/2022, è stato affidato il servizio di Progettazione di Fattibilità Tecnica ed Economica finalizzata all'appalto, comprensiva del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, all'Arch. Pinna Enrico Francesco;

- con Determinazione Dirigenziale 2022-188.0.0.-116 adottata in data 16/12/2022, è stato approvato il Progetto di Fattibilità Tecnico ed Economico e l'indizione di gara per l'affidamento, mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2, lettera c-bis) del Codice, con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, della progettazione definitiva ed esecutiva e dell'esecuzione lavori dell'intervento "Restauro e Valorizzazione del Sistema dei Forti e della Cinta Muraria: Forte S. Tecla";

- con Determinazione Dirigenziale 2023/188.0.0.-40 adottata in data 26/04/2023, sono stati aggiudicati all'operatore economico ASA Srl il servizio di progettazione definitiva ed esecutiva nonché l'esecuzione dei lavori "Restauro e Valorizzazione del Sistema dei Forti e della Cinta Muraria: Forte S. Tecla";

Considerato che:

- risulta pertanto necessario procedere, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016, all'affidamento del servizio di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dell'intervento "Restauro e

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

valorizzazione del Sistema dei Forti e della Cinta Muraria: Forte S. Tecla”;

- è stata riscontrata l'impossibilità di procedere allo svolgimento del servizio di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione nell'ambito dell'intervento “Restauro e valorizzazione del Sistema dei Forti e della Cinta Muraria: Forte S. Tecla” con personale interno all'Ente, così come da nota Prot. 0247942.I del 05/06/2023 allegata quale parte integrante al presente provvedimento;

- la determinazione dei corrispettivi per il servizio di cui trattasi - come da documento allegato parte integrante del presente provvedimento - è stata effettuata sulla base del D.M. Ministero della Giustizia 17/06/2016 “Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'[art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016](#)” ed ammonta ad euro 39.929,95 (*trentanovemilanovecentoventinove/95*) comprensivo di spese ed esclusi contributi fiscali e previdenziali di legge;

- è pertanto possibile procedere all'affidamento diretto del servizio di che trattasi ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del Decreto Legge n. 76 del 16/07/2020, come convertito con legge 11 settembre 2020 n. 120 e successivamente modificato dall'art. 51 del Decreto Legge n. 77/2021 convertito con Legge n. 108 in data 29/07/2021.

Rilevato che:

- con Determinazione Dirigenziale 2020-270.0.0.-178 è stata approvata la pubblicazione dell'avviso pubblico relativo all'individuazione degli operatori economici qualificati per l'esecuzione di servizi di architettura e ingegneria, da invitare con affidamenti diretti e procedure negoziate sotto soglia comunitaria;

- con Determinazione Dirigenziale 2021-270.0.0.-29 del 01/03/2021 è stato costituito l'elenco di operatori economici da invitare, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, rotazione, parità di trattamento, proporzionalità e pubblicità;

- per attuare alcuni dei principi sopraesposti, in particolare quello di rotazione a livello dell'Ente, l'amministrazione ha implementato il sopracitato elenco sulla piattaforma elettronica di e-procurement Appalti & Contratti fornita dalla Società Maggioli già in uso da parte della Stazione Unica Appaltante, che consente lo svolgimento di procedure di affidamento in modalità telematica, ai sensi dell'art. 58 comma 1 del D.Lgs. 50/2016.

Dato atto che:

- in data 23/05/2023, nel rispetto del principio di rotazione e parità di trattamento si è provveduto ad attivare specifica procedura di affidamento (ID G01536 - Comunicazione Prot 229236) tramite il profilo “Affidamenti diretti e adesioni” dell'applicativo Appalti & Contratti della suddetta piattaforma di negoziazione telematica, inviando specifica richiesta di preventivo all'operatore economico Geom. Tipaldo Giuseppe abilitato nella categoria “Categoria 0004.01.10 – Interventi di manutenzione straordinaria, restauro, risanamento conservativo, ristrutturazione, riqualificazione, su edifici e manufatti di interesse storico artistico – Fascia II da euro 5.000,00 a euro 39.999,99”.

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Rilevato inoltre che:

- in risposta alla suddetta richiesta è pervenuta, nei termini indicati, l'offerta dal Geom. Tiplado Giuseppe, allegata al presente provvedimento quale parte integrante, presentante un ribasso del 3,00% (Comunicazione Prot. 238781 del 29/05/2023) a fronte della quale l'importo contrattuale viene a determinarsi in euro 38.732,05 (*trentottomilasettecentotrentadue/05*) oltre euro 1.936,60 (*millenovecentotrentasei/60*) per oneri previdenziali al 5% ed euro 8.947,10 (*ottomilanovecentoquarantasette/10*) per IVA al 22% per complessivi euro 49.615,75 (*quarantanovemilaseicentoquindici/75*);
- l'offerta di cui al punto precedente è da considerarsi congrua in relazione alla tipologia ed alla complessità del servizio.

Dato atto inoltre che:

- per le caratteristiche proprie del servizio non si ritiene possibile procedere ad una suddivisione in lotti del presente affidamento;
- sono in corso di svolgimento le verifiche per l'accertamento dei requisiti di ordine generale (art. 80 D.Lgs. 50/2016) e speciali (art. 83 D.Lgs. 50/2016), richiesti in capo all'operatore economico Geom. Tiplado Giuseppe;
- per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, al presente affidamento non si applica il termine dilatorio di stand still per la stipula del contratto;
- il contratto verrà stipulato in forma di scrittura privata, ai sensi dell'art. 32, comma 14, D.Lgs. 50/2016;
- l'affidamento di che trattasi sarà efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016, ad avvenuta verifica positiva del possesso dei requisiti richiesti di carattere generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016.

Dato atto infine che, l'istruttoria del presente atto è stata svolta dal Dirigente, Arch. Giuseppe Cardona, Direttore del Servizio di cui trattasi e Responsabile Unico del Procedimento, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti.

Dato atto altresì che il presente provvedimento diventa efficace con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, rilasciato dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000, come da allegato 5 iter degli atti e acquisizione dei pareri.

Accertato che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con i relativi stanziamenti di cassa del Bilancio e con le regole di finanza pubblica.

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Visti:

- il D. Lgs. n. 50 del 18/04/2016 e ss.mm.ii.;
- il Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120 e ss.mm.ii.;
- il Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77 coordinato con la legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108;
- gli articoli 107, 153 comma 5, 179, 183 e 192 del D. Lgs. n. 267/2000;
- gli articoli 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova;
- gli articoli 4, 16 e 17 del D. Lgs. n. 165/2001;
- il vigente regolamento per il conferimento di incarichi approvato con D.G.C. n. 250/2007 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento di Contabilità, approvato con delibera Consiglio Comunale del 04/03/1996 n. 34 e ultima modifica con delibera Consiglio Comunale del 09/01/2018 n. 2;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 76 del 27/12/2022 con la quale sono stati approvati i documenti Previsionali e Programmatici 2023/2025 e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 45 del 17/03/2023 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2023/2025.

DETERMINA

- 1) di **approvare** i documenti “Lettera di invito”, “Schema di Contratto” e “Determinazione dei Corrispettivi” costituenti allegati alla richiesta di Preventivo e parte integrante della stessa;
- 2) di **affidare**, ai sensi dell’articolo 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016, come modificato dall’art. 1, comma 2, lettera a) Decreto Legge n. 76 del 16/07/2020 come convertito, con modificazioni, con la legge 11/09/2020 n. 120 e ss.mm.ii., il servizio di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dell’intervento “Restauro e valorizzazione del Sistema dei Forti e della Cinta Muraria: Forte S. Tecla – PNC (PNRR)” al Geom. Tivaldo Giuseppe con sede in via Torti n.26/4 – 16143 Genova – P.IVA 03662460108 (Cod. Benf. 54089) - alle condizioni ed oneri della Lettera di Invito e dello Schema di Contratto allegati parte integrante al presente provvedimento, per un importo pari ad euro 38.732,05 (*trentottomilasettecentotrentadue/05*) oltre euro 1.936,60 (*millenovecentotrentasei/60*) per oneri previdenziali al 5% ed euro 8.947,10 (*ottomilanovecentoquarantasette/10*) per IVA al 22% per complessivi euro 49.615,75 (*quarantanovemilaseicentoquindici/75*);
- 3) di **dare atto** che per le ragioni espresse in premessa, la spesa di cui al punto precedente risulta congrua;
- 4) di **subordinare** l’efficacia del presente provvedimento, ai sensi dell’art. 32, comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016, ad avvenuta verifica positiva, in capo all’operatore economico, del possesso dei requisiti di carattere generale e speciale di cui all’art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e di prevedere l’annullamento dell’aggiudicazione nel caso in cui dai controlli effettuati sui predetti requisiti si riscontrassero provvedimenti interdittivi o qualora da ulteriori controlli emergessero cause ostative alla stipula del contratto;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- 5) di **dare atto** che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, al presente affidamento non si applica il termine dilatorio di stand still per la stipula del contratto;
- 6) di **mandare a prelevare** la somma complessiva di euro 49.615,75 al Capitolo **70302** "PNC - Forti - Lavori", c.d.c. 2560.810, p.d.c. 2.2.1.9.99, **Crono 2022/905** del bilancio 2023, riducendo di pari importo l'IMP 2023/9396 ed emettendo nuovo **IMP 2023/10775**;
- 7) di **dare atto** che la spesa di cui al presente provvedimento, pari ad euro 49.615,75, trova copertura tramite fondi ministeriali – Ministero della Cultura, nell'ambito del Piano Nazionale per gli investimenti Complementari al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (**ACC. 2023/284**);
- 8) di **dare atto** che le fatture digitali che perverranno dall'affidatario del presente atto dovranno contenere i seguenti elementi:
- CODICE IPA: **P4PROB**, identificativo della Direzione Progettazione;
 - l'indicazione dell'oggetto specifico dell'affidamento;
 - l'indicazione del numero e della data della presente Determinazione Dirigenziale;
 - il numero di repertorio del contratto e la rispettiva data;
 - indicare la dizione "**P.N.C. - D.1 (P.N.R.R.)**";
 - i codici identificativi CUP **B39D22000330001** e CIG **9777873C0C** nella sezione "dati del contratto / dati dell'ordine di acquisto";
- 9) di **provvedere**, a cura della Direzione Progettazione agli adempimenti relativi alla stipula del contratto di cui al precedente punto 2) ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D.Lgs. 50/2016 - demandando al competente ufficio dell'Area Tecnica la registrazione dell'atto stesso in adempimento alla comunicazione della Direzione Stazione Unica Appaltante e Servizi Generali n. 366039 in data 05/12/2014;
- 10) di **dare mandato** alla Direzione Progettazione per il pagamento, con atto di liquidazione digitale a seguito di presentazione di regolari fatture in formato elettronico, con le modalità previste dallo stipulando contratto e nei limiti di spesa di cui al presente provvedimento;
- 11) di **dare atto** che il presente incarico non rientra tra quelli disciplinati dal regolamento per il conferimento di incarichi, approvato con deliberazione G.C. n 250/2007 e successive deliberazioni G.C. 162/2008 e G.C. 215/2015, in quanto ricompreso nella casistica di cui all'art. 1 c. 4 Lett. A del Regolamento medesimo e, in particolare affidato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- 12) di **pubblicare**, il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 50/2016, sul sito web istituzionale del Comune di Genova/sotto sezione Amministrazione trasparente.

Avverso il presente provvedimento è esperibile, nel termine di decadenza di sessanta giorni, ricorso

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

al TAR Liguria, Via Fogliensi 2A, 16145, Genova, ex art. 29 c.p.a. Alternativamente è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ex artt. 8 e ss. DPR n. 1199/1971, nel termine di centoventi giorni. Entrambi i termini decorrono dalla data della notificazione o della comunicazione dell'atto impugnato o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Il Dirigente
Arch. Giuseppe Cardona

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-188.0.0.-59

AD OGGETTO

OGGETTO: PNC D.1 (PNRR). Recupero e Valorizzazione della Cinta Muraria e del Sistema dei Forti Genovesi – Affidamento diretto ai sensi dell’art. 36 c. 2 lett.a) del D.Lgs. n.50/2016, così come modificato dall’art. 1, c2, lett. a) DL n.76 del 16/07/2020 e ss.mm.ii., a seguito di trattativa sulla piattaforma “Appalti & Contratti”, al Geom. Tiplido Giuseppe del servizio di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dell’intervento “Restauro e valorizzazione del Sistema dei Forti e della Cinta Muraria: Forte S. Tecla – PNC (PNRR)” per una spesa totale di euro 49.615,75.

CUP: B39D22000330001 - CIG: 9777873C0C - MOGE: 21036

Ai sensi dell’articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge, si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria

- **ACC. 2023/284**

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Giuseppe Materese

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Ubicazione Opera

COMUNE DI GENOVA

Provincia GE

Opera

“Restauro e valorizzazione del Sistema dei Forti e della Cinta Muraria: Forte Santa Tecla - PNC (PNRR)” - servizio di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione

Ente Appaltante

Indirizzo

P.IVA

Tel./Fax

E-Mail

Tecnico



Data 20/04/2023	Elaborato	Tavola N°
Archivio	DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI <i>SERVIZI RELATIVI ALL'ARCHITETTURA E ALL'INGEGNERIA</i> (DM 17/06/2016)	Rev.

Il Tecnico

Il Dirigente

PREMESSA

Con il presente documento viene determinato il corrispettivo da porre a base di gara nelle procedure di affidamento di contratti pubblici dei servizi relativi all'architettura ed all'ingegneria di cui all'art.46 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50.

Il corrispettivo, costituito dal compenso e dalle spese ed oneri accessori, è stato determinato in funzione delle prestazioni professionali relative ai predetti servizi ed applicando i seguenti parametri generali per la determinazione del compenso (come previsto dal DM 17/06/2016):

- a. parametro «V», dato dal costo delle singole categorie componenti l'opera;
- b. parametro «G», relativo alla complessità della prestazione;
- c. parametro «Q», relativo alla specificità della prestazione;
- d. parametro base «P», che si applica al costo economico delle singole categorie componenti l'opera.

Il compenso «CP», con riferimento ai parametri indicati, è determinato dalla sommatoria dei prodotti tra il costo delle singole categorie componenti l'opera «V», il parametro «G» corrispondente al grado di complessità delle prestazioni, il parametro «Q» corrispondente alla specificità della prestazione distinto in base alle singole categorie componenti l'opera e il parametro base «P», secondo l'espressione che segue:

$$CP = \sum (V \times G \times Q \times P)$$

L'importo delle spese e degli oneri accessori è calcolato in maniera forfettaria; per opere di importo fino a € 1.000.000,00 è determinato in misura non superiore al 25% del compenso; per opere di importo pari o superiore a € 25.000.000,00 è determinato in misura non superiore al 10% del compenso; per opere di importo intermedio in misura massima percentuale determinata per interpolazione lineare.

QUADRO ECONOMICO DELL'OPERA

OGGETTO DEI SERVIZI RELATIVI ALL'ARCHITETTURA E ALL'INGEGNERIA:

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Grado Complessità <<G>>	Costo Categorie (€) <<V>>	Parametro Base <<P>>
	Codice	Descrizione			
EDILIZIA	E.22	Edifici e manufatti esistenti	1,55	1.047.634,61	6,9076536626%
IMPIANTI	IA.01	Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni	0,75	8.472,35	20,4110112659%
IMPIANTI	IA.03	Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni - Singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota	1,15	114.141,38	12,4846815163%

Costo complessivo dell'opera:

1.170.248,34 €

Percentuale forfettaria spese:

23,00%

FASI PRESTAZIONALI PREVISTE

DIREZIONE DELL'ESECUZIONE

c.) ESECUZIONE DEI LAVORI

SINGOLE PRESTAZIONI PREVISTE

Qui di seguito vengono riportate le Fasi prestazionali previste per ogni diversa Categoria d'Opera con la distinta analitica delle singole prestazioni e con i relativi Parametri <<Q>> di incidenza, desunti dalla tavola Z-2 allegata alla vigente normativa.

EDILIZIA - E.22		
ESECUZIONE DEI LAVORI		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qcl.12	Coordinamento della sicurezza in esecuzione	0,2500

IMPIANTI - IA.01		
ESECUZIONE DEI LAVORI		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qcl.12	Coordinamento della sicurezza in esecuzione	0,2500

IMPIANTI - IA.03		
ESECUZIONE DEI LAVORI		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qcl.12	Coordinamento della sicurezza in esecuzione	0,2500

DETERMINAZIONE CORRISPETTIVI

Importi espressi in Euro

ESECUZIONE DEI LAVORI									
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Prestazioni affidate	Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
		<<V>>	<<P>>	<<G>>		Qi	V*G*P*Q	K=23,00% S=CP*K	CP+S
E.22	EDILIZIA	1.047.634,61	0,069076536626	1,55	Qcl.12	0,2500	28.042,20	6.449,71	34.491,91
IA.01	IMPIANTI	8.472,35	0,204110112659	0,75	Qcl.12	0,2500	324,24	74,58	398,82
IA.03	IMPIANTI	114.141,38	0,124846815163	1,15	Qcl.12	0,2500	4.096,93	942,29	5.039,22

RIEPILOGO	
FASI PRESTAZIONALI	Corrispettivi (CP+S)
ESECUZIONE DEI LAVORI	39.929,95 €
Totale Corrispettivi	39.929,95 €

Spett.le
Operatore Economico

OGGETTO: Richiesta di preventivo per l'affidamento diretto del servizio di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dell'intervento "Restauro e valorizzazione del Sistema dei Forti e della Cinta Muraria: Forte Santa Tecla – PNC (PNRR)".
CUP: B39D22000330001 - MOGE: 21036 - CIG: 9777873C0C

COMUNE di GENOVA – Direzione di Area Infrastrutture Opere Pubbliche – Progettazione
✉ PEC: comunegenova@postemailcertificata.it

Responsabile del Servizio e Responsabile Unico del Procedimento:

Arch. Giuseppe Cardona – Dirigente della Direzione di Area Infrastrutture Opere Pubbliche – Progettazione – ☎ 0105577915 – ✉ direzioneprogettazione@comune.genova.it

Tecnico di riferimento:

Ing. Lorenzo Scandolo – Direzione di Area Infrastrutture Opere Pubbliche – Progettazione
☎ 010 55 73650 ✉ lscandolo@comune.genova.it

Con la presente, codesto Spettabile Operatore Economico, è invitato a presentare il proprio migliore preventivo ai fini dell'affidamento diretto del servizio di seguito meglio specificato, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del Decreto Legge n° 76 del 16/07/2020, come convertito con legge 11 settembre 2020 n. 120, (deroga art. 36 comma 2 e art. 157 comma 2 del D.lgs. 50/2016), e successivamente modificato dall'art. 51 del Decreto Legge n. 77/2021 convertito con Legge n. 108 in data 29/07/2021.

Si evidenzia che la presente riveste carattere informale, effettuata ai sensi del punto 4.3.1 delle Linee Guida ANAC n. 4, non vincolante; il Comune si riserva - in ogni caso - la facoltà di sospendere, modificare, revocare o annullare la presente procedura, senza che possa essere avanzata pretesa alcuna da parte dei soggetti che hanno presentato preventivo.

Con il solo fatto della presentazione del preventivo di cui sopra, s'intendono accettati da parte del Professionista tutti gli oneri, atti e condizioni della presente richiesta e relativi allegati, con particolare riferimento allo Schema di Contratto al quale si rimanda per tutto quanto non previsto nel presente documento.

Si specifica che tutta la procedura di affidamento verrà svolta in modalità completamente telematica tramite la piattaforma telematica di e-procurement istituita dal Comune di Genova, disponibile all'indirizzo web: <https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti>.

Le eventuali richieste di chiarimenti dovranno pervenire sempre tramite la suddetta piattaforma indicando come oggetto della comunicazione "Richiesta chiarimenti". In mancanza di tale dicitura la comunicazione non verrà considerata.

Si invita a prendere visione del manuale di utilizzo e di presentazione delle offerte telematiche disponibile nella sezione "istruzioni e manuali" della piattaforma telematica.

Per l'utilizzo della modalità telematica di presentazione è necessario per l'Operatore Economico:

essere in possesso di una firma/e digitale valida del soggetto/i che sottoscrive l'offerta/preventivo;

essere in possesso di una casella di posta elettronica certificata (PEC);

Si riportano di seguito le condizioni della presente richiesta di preventivo.

Si evidenzia che il presente affidamento sarà finanziato con risorse afferenti al PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) e, pertanto, trovano applicazione le disposizioni di cui al decreto legge n° 77 del 31 maggio 2021 (come modificato in sede di conversione in Legge 108 del 29 luglio 2021) e, in particolare, quelle previste all'art. 47 dello stesso.

OGGETTO E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio ha ad oggetto il **servizio di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione** dell'intervento in oggetto, finanziato nell'ambito del Piano Nazionale per gli investimenti Complementari (PNC) al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) con il titolo **"Restauro e valorizzazione del Sistema dei Forti e della Cinta Muraria: Forte Santa Tecla – PNC (PNRR)"**.

Ai sensi e per effetti dell'articolo 26, co. 3 bis del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, in considerazione della natura intellettuale delle prestazioni in oggetto, non sussiste l'obbligo di redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze.

Per una migliore comprensione del servizio richiesto si veda la documentazione tecnica allegata alla presente.

Si specifica che in relazione alla tipologia di servizio richiesto non si ritiene lo stesso articolabile per lotti.

DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO e PRESTAZIONI RICHIESTE

L'importo massimo di spesa per la redazione del servizio richiesto, ammonta a **complessivi euro 39.929,95** (*trentanovemilanovecentoventinove/95*), *comprensivo di spese ed esclusi oneri fiscali e previdenziali ai sensi di legge.*

Tale corrispettivo è stato determinato sulla scorta del Decreto Ministeriale 17/06/2016 *"Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016"* assumendo quale riferimento per il calcolo, un importo opere stimato in euro 1.170.248,34.

Si richiede l'espletamento del **servizio di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione ai sensi dell'art. 92 del d.lgs 81/2008.**

L'attività comprende in maniera indicativa e non esaustiva le seguenti attività:

- verificare, con opportune azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione, da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel piano di sicurezza e di coordinamento e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro
- verificare l'idoneità del piano operativo di sicurezza, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e coordinamento di cui all'art. 100, assicurandone la coerenza con quest'ultimo
- adeguare il piano di sicurezza e coordinamento, in relazione all'evoluzione dei lavori e alle eventuali modifiche intervenute anche in relazione a quanto previsto in merito dall'allegato XV del D.Lgs 81/2008;
- richiedere e visionare i Piani di Lavoro predisposti dall'Appaltatore per l'esecuzione delle bonifiche da MCA e FAV (se presenti) e evidenziare eventuali criticità;
- richiedere e visionare i Piani di Montaggio Uso e Smontaggio (PIMUS) e, se richiesti dalla normativa, il progetto dei ponteggi (se presenti) ed evidenziare eventuali criticità;
- adeguare il fascicolo dell'opera in relazione all'evoluzione dei lavori e alle eventuali modifiche intervenute;
- valutare le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere verificare che le imprese esecutrici adeguino, quando necessario, i rispettivi piani operativi di sicurezza
- organizzare tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione ed il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione;
- verificare l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere;
- rilevare e verificare la regolare assunzione delle maestranze presenti in cantiere;
- segnalare al Committente e al Responsabile dei Lavori, previa contestazione scritta alle imprese e ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle disposizioni degli artt. 94, 95 e 96, e alle prescrizioni del piano di cui all'art. 100 e proporre la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere, o la risoluzione del contratto. Nel caso in cui il committente o il responsabile dei lavori non adotti nessun provvedimento in merito alla segnalazione, senza fornire idonea motivazione, il coordinatore per l'esecuzione provvede a dare comunicazione dell'inadempienza alla azienda unità sanitaria locale territorialmente competente e alla direzione provinciale del lavoro;
- sospendere in caso di pericolo grave e imminente, direttamente riscontrato, le singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate;
- (eventuale e su specifica delega del RUP e/o Committente) trasmettere e mantenere aggiornata la Notifica Preliminare attraverso il sistema informativo SEND di Regione Liguria.
- redigere la contabilità relativa agli oneri della sicurezza coordinandosi con l'Ufficio della Direzione Lavori.
- svolgere ogni altra attività intellettuale che per normativa nazionale e locale è posta in capo al Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione anche se non espressamente citata nel presente documento.

Il professionista dovrà fornire alla Stazione Appaltante una copia cartacea e una copia digitale di tutti i documenti redatti firmati in originale o digitalmente e la documentazione fotografica su supporto informatico. La documentazione prodotta per lo svolgimento del suddetto incarico dovrà essere consegnata esclusivamente alla scrivente Direzione e la sua riproduzione si intende compensata nell'onorario.

I documenti sopracitati nonché quelli previsti dalla vigente normativa in tema di sicurezza sul lavoro dovranno essere consegnati tempestivamente alla Direzione Progettazione e comunque non oltre giorni 3 naturali e consecutivi dalla richiesta del RUP.

Fermo restando la libertà del CSE effettuare l'attività di verifica in cantiere secondo quanto ritiene più opportuno, in funzione delle attività che si stanno effettivamente svolgendo il CSE si impegna ad eseguire personalmente, in media, 1 sopralluogo settimanale con compilazione del relativo verbale. Il Coordinatore è comunque tenuto a relazionare mensilmente la propria attività al R.U.P., evidenziando per iscritto le situazioni critiche o salienti.

Sono da intendersi comunque compensate con l'onorario la partecipazione a riunioni/incontri presso le sedi della Civica Amministrazione e gli eventuali sopralluoghi e verifiche tecniche in situ che si renderanno necessarie.

È a carico dell'Affidatario ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento del presente contratto. L'Affidatario eseguirà l'attività contrattuale con le modalità necessarie per la migliore realizzazione dell'attività contrattuale e in stretta correlazione con le esigenze della Civica Amministrazione. Resta fermo che l'Affidatario rimarrà organicamente esterno e indipendente dagli uffici e servizi dell'Amministrazione committente. L'Affidatario avrà comunque cura di confrontarsi, per tutto quanto necessario, con la Direzione Progettazione del Comune di Genova.

Il professionista dichiara espressamente di accettare che il corrispettivo di cui al presente affidamento comprende e compensa integralmente tutte le attività necessarie per eseguire i servizi affidatigli.

In merito alle tempistiche/e modalità di pagamento si rimanda allo Schema di Contratto.

REQUISITI RICHIESTI

- a) di carattere generale di cui all'art. 80 del Codice;
- b) di idoneità professionale: Iscrizione ad un albo professionale e possesso dei requisiti di cui all'art. 98 del d.lgs. 81/2008;
- c) di capacità economica e finanziaria: sufficiente livello di copertura assicurativa contro i rischi professionali (massimale di almeno 10% del valore dell'opera che risulta stimato in euro 1.170.248,34);

- d) di capacità tecnica professionale: avvenuto svolgimento, negli ultimi dieci anni, di almeno due servizi analoghi per un importo lavori complessivo pari almeno al 50% dell'importo lavori dell'intervento in oggetto.

Il professionista, in sede di formulazione del preventivo, dovrà dichiarare di possedere le idoneità professionali, le competenze tecniche e professionali e la capacità economica finanziaria necessarie allo svolgimento del servizio richiesto. A tal conto dovrà presentare gli allegati MODELLO DGUE debitamente compilato - per le parti di competenza e per quanto compatibile con il presente affidamento e l'allegato MODELLO DICHIARAZIONE entrambi da presentarsi in formato PDF/A debitamente sottoscritti in formato elettronico.

L'operatore può presentare il proprio preventivo in forma singola o associata. In caso di Raggruppamento Temporaneo dovrà prevedersi un giovane professionista, ai sensi dell'art. 4 del D.M. n° 263 2/12/2016.

Il/i operatore/i economico/i, in sede di formulazione del preventivo, dovrà/anno dichiarare di possedere le idoneità professionali, le competenze tecniche e professionali e la capacità economica finanziaria necessarie allo svolgimento del servizio richiesto. A tal conto dovrà/anno presentare gli allegati MODELLO/I DGUE debitamente compilato/i - per le parti di competenza e per quanto compatibile con il presente affidamento e l'allegato MODELLO/I DICHIARAZIONE entrambi da presentarsi in formato PDF/A debitamente sottoscritti in formato elettronico.

Ai sensi dell'art. 47 del D.L. n. 77/2021 (conv. in L. n. 108/2021) si rimanda inoltre a quanto previsto all'interno del modulo dichiarazione allegato alla presente richiesta.

SOPRALLUOGO EVENTUALE

Ai fini della presentazione del preventivo non è previsto obbligo di sopralluogo.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DEL PREVENTIVO E ONERI

Il preventivo dovrà configurarsi come **sconto percentuale sulla tariffa professionale** come sopra determinata: non saranno accettati preventivi di importo uguale e/o superiore e/o contenenti condizioni.

Sono altresì vietate le offerte "plurime" contenenti prodotti e servizi di diverso prezzo e prestazioni, tra i quali l'Amministrazione dovrebbe operare un'ulteriore scelta.

Il preventivo, da redigersi sul MODULO PREVENTIVO allegato dovrà essere incondizionata e debitamente sottoscritta dal professionista/legale rappresentante.

Il preventivo dovrà pervenire, a pena di inammissibilità, a mezzo della piattaforma telematica di e-procurement istituita dal Comune di Genova, disponibile all'indirizzo web: <https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti> entro le ore e la data indicata nella comunicazione a mezzo piattaforma telematica.

Non saranno ammessi preventivi presentati in modalità cartacea o via PEC.

L'offerente dovrà inviare tutta la documentazione telematica indicata, firmata digitalmente ove richiesto.

Il preventivo inviato avrà valore di 180 giorni naturali successivi e continui decorrenti dal termine fissato per la presentazione della stessa.

Il preventivo dovrà essere corredato, oltre che dalla modulistica del caso, già richiamata, anche delle Clausole di integrità del Comune di Genova – debitamente compilati e sottoscritti da parte di tutti i partecipanti.

AFFIDAMENTO E VERIFICA DEI REQUISITI

Ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice, la Civica Amministrazione si riserva di non procedere all'aggiudicazione del servizio in argomento qualora il preventivo non risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto.

La Stazione Appaltante procederà alla verifica del possesso dei requisiti speciali richiesti, anche richiedendo all'operatore stesso di comprovarne il possesso anche richiedendo all'operatore stesso di comprovarne il possesso.

A tal conto dovrà essere acquisito il PASSOE di cui all'art. 2, comma 3 lett. b) della Deliberazione n. 464 del 27.07.2022 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione.

Una volta ritenuto il preventivo valido, come sopra disposto, la presente Amministrazione procederà all'affidamento del servizio tramite Determinazione Dirigenziale di Affidamento ex art. 32, comma 2, del Codice e secondo le disposizioni contenute nelle Linee Guida Anac n. 4, la cui efficacia è comunque subordinata all'esito positivo delle verifiche e controlli inerenti i requisiti di carattere generale e speciale richiesti.

Il contratto verrà stipulato in forma di scrittura privata sulla base dell'allegato schema di contratto ex art. 32 comma 14 che l'affidatario del servizio, una volta individuato, dovrà sottoscrivere per l'affidamento dello stesso.

In caso di accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti, il Comune procederà alla risoluzione dello stesso ed al pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta; provvederà, inoltre all'incameramento della cauzione definitiva ove richiesta o, in alternativa, all'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10% (dieci per cento) del valore del contratto.

SUBAPPALTO

Non è ammesso il subappalto, fatta eccezione per le attività indicate all'art. 31, comma 8 del Codice. Resta, comunque, ferma la responsabilità esclusiva del progettista.

PROPRIETÀ DEI DOCUMENTI PRODOTTI

Gli elaborati prodotti dall'affidatario diverranno di piena ed esclusiva proprietà del Comune di Genova.

TERMINI DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Il servizio ha durata sino alla data di collaudo finale dell'opera e decorre dalla data della sottoscrizione del contratto.

GARANZIA DEFINITIVA

A garanzia degli impegni assunti con lo stipulando contratto o previsti negli atti da questo richiamati, l'affidatario rilascerà apposita garanzia definitiva – ai sensi dell'art. 103 del Codice dei Contratti – avente validità fino alla verifica di conformità del servizio.

La garanzia deve essere integrata ogni volta che la Stazione Appaltante abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del contratto di cui sopra.

SPESE DI BOLLO

L'Affidatario prima della stipula del contratto in forma digitale dovrà inviare a mezzo posta alla DIREZIONE PROGETTAZIONE, una marca da bollo del valore di euro 16,00 ogni 100 righe od attestazione di avvenuto pagamento tramite modello F24.

In alternativa l'Affidatario dovrà applicare le necessarie marche da bollo su una stampa del documento contrattuale e successivamente provvedere alla scansione e alla sottoscrizione digitale dello stesso.

TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Si veda art. 9 dell'allegato schema di contratto.

RINVIO E DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non espressamente previsto dalle disposizioni sopra elencate, si rimanda allo Schema di Contratto e a tutti i documenti allegati a formarne parte integrante e sostanziale, nonché al D.lgs. 50/2016 (nel presente documento definito anche solo Codice) e ss.mm.ii., al D.L. 77/2021 convertito con L. n. 108/2021, al D.L. n. 76 del 2020 convertito con L. 120/2020, al D.P.R. 207/2010 (per quanto ancora vigente), al D. lgs. 81/2008, al Codice Civile nonché a tutta la normativa vigente applicabile.

Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR LIGURIA nei termini di legge.

INFORMATIVA PRIVACY

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, esclusivamente nell'ambito della trattativa regolata dalle presenti condizioni. Si rimanda inoltre all'allegata Informativa Privacy.

IL DIRIGENTE

Direzione di Area Infrastrutture Opere Pubbliche
Progettazione
(arch. Giuseppe Cardona)

ALLEGATI:

1. SCHEMA DI CONTRATTO
2. INFORMATIVA PRIVACY
3. DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI
4. DOCUMENTAZIONE TECNICA
5. DGUE
6. MODELLO DICHIARAZIONE
7. MODULO PREVENTIVO

COMUNE DI GENOVA

Contratto per scrittura privata in forma elettronica per la procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del Decreto Legge n° 76 del 16/07/2020, come convertito con legge 11 settembre 2020 n. 120, (deroga art. 36 comma 2 e art. 157 comma 2 del D.lgs. 50/2016), e successivamente modificato dall'art. 51 del Decreto Legge n. 77/2021 convertito con Legge n. 108 in data 29/07/2021 per l'espletamento del **servizio di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dell'intervento "Restauro e valorizzazione del Sistema dei Forti e della Cinta Muraria: Forte Santa Tecla – PNC (PNRR)"** – finanziato nell'ambito del Piano Nazionale per gli investimenti Complementari (PNC) al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).

CUP: B39D22000330001 – MOGE: 21036 – CIG: 9777873C0C

tra

PER UNA PARTE - il COMUNE DI GENOVA, con sede in Genova Via Garibaldi n. 9, Codice Fiscale 00856930102, rappresentato da nato a il, domiciliato presso la sede del Comune, nella qualità di....., in esecuzione del provvedimento n

(di seguito per brevità denominato anche solo **Comune**)

e

E PER L'ALTRA PARTE – cod. fisc. e partita IVA, iscritto all'Ordine de.....della Provincia di al n. con sede in

..... (prov.) – via/piazza, n°, c.a.p.

(di seguito per brevità denominato anche solo **Affidatario**)

Si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1. - Oggetto del contratto

Il Comune di Genova, come sopra rappresentato, affida a,
che accetta senza riserva alcuna, l'esecuzione del servizio di coordinamento
della sicurezza in fase di esecuzione dell'intervento "Restauro e valorizzazione
del Sistema dei Forti e della Cinta Muraria: Forte Santa Tecla – PNC (PNRR)"
finanziato nell'ambito del Piano Nazionale per gli investimenti Complementari
(PNC) al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).

L'Affidatario si obbliga a svolgere le prestazioni contrattuali sotto l'osservanza
piena, assoluta, inderogabile e inscindibile del presente contratto, delle
previsioni del provvedimento n. del e di tutta la
normativa vigente in materia.

Articolo 2. - Prestazioni professionali

Le prestazioni affidate sono le seguenti: coordinamento della sicurezza in fase
di esecuzione ai sensi dell'art. 92 del D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii..

Il corrispettivo di cui all'art. 4, determinato a "corpo", si intende comprensivo
di tutto quanto necessario alla puntuale esecuzione delle prestazioni richieste
a regola d'arte ed è pertanto fisso ed invariabile. L'Affidatario dichiara
esplicitamente di accettare che il corrispettivo di cui al presente affidamento
comprende e compensa integralmente tutte le attività necessarie per eseguire i
servizi affidatigli di cui alla lettera di invito allegata alla Determinazione di
Dirigenziale prima richiamata.

La prestazione professionale oggetto del presente contratto s'intende

comprensiva di tutte le attività occorrenti a rendere gli interventi conformi a tutte le leggi e regolamenti vigenti, anche qualora non espressamente richiamate nel corpo del presente contratto.

Si prevede, per ciascuna delle seguenti categorie d'opera (E.22 – euro 1.047.634,61; IA.01 – euro 8.472,35; IA.03 – euro 114.141,38) la prestazione professionale *QcI.12 'Coordinamento della sicurezza in esecuzione'* in conformità alle definizioni indicate dal D.M. Ministero della Giustizia 17/06/2016 (cfr. anche Determinazione dei Corrispettivi allegata alla richiesta di preventivo).

Articolo 3. - Prescrizioni

L'Affidatario, sarà l'unico responsabile nei confronti della Civica Amministrazione dell'incarico conferito e dovrà pertanto sottoscrivere ogni elaborato prodotto.

Il Professionista nella stesura grafica degli elaborati, dovrà adottare gli standard in uso presso la Direzione Progettazione.

Il professionista dovrà fornire alla Stazione Appaltante una copia cartacea e una copia digitale di tutti i documenti redatti firmati in originale o digitalmente e la documentazione fotografica su supporto informatico. La documentazione prodotta per lo svolgimento del suddetto incarico dovrà essere consegnata esclusivamente alla scrivente Direzione e la sua riproduzione si intende compensata nell'onorario.

I documenti sopracitati nonché quelli previsti dalla vigente normativa in tema di sicurezza sul lavoro dovranno essere consegnati tempestivamente alla Direzione Progettazione e comunque non oltre giorni 3 naturali e consecutivi dalla richiesta del RUP. La firma dei documenti .pdf dovrà essere svolta

preferibilmente con modalità PAdES.

Articolo 4. - Importo contrattuale

In esito alla percentuale di ribasso del (.....)
offerto dall’Affidatario, l’importo complessivo dei servizi di cui al presente
contratto ammonta a euro (.....)
comprensivo di rimborso spese, oltre a euro (...../..) per
contributo 4% Cassa Previdenziale (C.N.P.A.I.A) ed Euro
(...../..) per I.V.A. al 22%;

Sono da ritenersi altresì compensate con il suddetto importo, escludendo
qualsiasi onere aggiuntivo per la Civica Amministrazione la partecipazione a
riunioni/incontri presso le sedi della Civica Amministrazione nonché tutti gli
eventuali sopralluoghi e verifiche tecniche in situ che si renderanno necessarie.

Articolo 5. - Termine per lo svolgimento del servizio e penali

Il servizio ha durata sino alla data di collaudo finale dell’opera e decorre dalla
data della sottoscrizione del contratto.

Per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo nell’adempimento degli
obblighi contrattuali è applicata una penale giornaliera pari allo 1 (uno) per
mille del corrispettivo.

Articolo 5 bis – Penali in caso di mancato rispetto degli impegni in materia di pari opportunità e inclusione lavorativa di cui all’art. 47 del D.L. n. 77/2021 (conv. in Legge n. 108/2021).

In caso di mancato rispetto degli impegni assunti in sede di presentazione
dell’offerta di cui ai commi 3 e 4 dell’art. 47 del D.L. n. 77/2021 (conv. in
Legge n. 108/2021), come meglio indicato nella dichiarazione sottoscritta
dall’Affidatario in sede di offerta, il Comune applicherà le seguenti penali:

	- (per gli Affidatari che occupano un numero pari o superiore a 15 dipendenti	
	e pari o inferiore a 50 dipendenti) in caso di mancata presentazione, entro sei	
	mesi dalla conclusione del contratto, della relazione di genere di cui al comma	
	3 dell'art. 47 del del D.L. n. 77/2021 (conv. in Legge n. 108/2021), una penale	
	giornaliera, per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo rispetto al	
	predetto termine, nella misura dell'uno per mille dell'ammontare netto	
	contrattuale;	
	- in caso di mancato rispetto dell'obbligo di assicurare una quota pari almeno	
	al 30%, o superiore secondo quanto indicato in sede di offerta, delle assunzioni	
	necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad	
	esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione	
	femminile (art. 47 commi 4), una penale giornaliera e per ogni assunzione non	
	conforme alla suddetta disposizione, dell'uno per mille dell'ammontare netto	
	contrattuale.	
	Articolo 6. - Svolgimento dell'incarico	
	È a carico dell'Affidatario ogni onere strumentale e organizzativo necessario	
	per l'espletamento del presente contratto. L'Affidatario eseguirà l'attività	
	contrattuale con le modalità necessarie per la migliore realizzazione dei servizi	
	affidatigli e in stretta correlazione con le esigenze della Civica	
	Amministrazione. Resta fermo che l'Affidatario rimarrà organicamente	
	esterno e indipendente dagli uffici e servizi dell'Amministrazione	
	committente. L'Affidatario avrà comunque cura di confrontarsi, per tutto	
	quanto necessario, con la Direzione Progettazione e l'ufficio del RUP.	
	Fermo restando la libertà del CSE effettuare l'attività di verifica in cantiere	
	secondo quanto ritiene più opportuno, in funzione delle attività che si stanno	
	5	

	effettivamente svolgendo il CSE si impegna ad eseguire personalmente, in	
	media, 1 sopralluogo settimanale con compilazione del relativo verbale. Il	
	Coordinatore è comunque tenuto a relazionare mensilmente la propria attività	
	al RUP, evidenziando per iscritto le situazioni critiche o salienti.	
	Il Responsabile Unico del Procedimento e Responsabile del Servizio è l'Arch.	
	Giuseppe Cardona, Dirigente della Direzione Progettazione, cui è demandata	
	l'accettazione della prestazione fornita e qualunque altra valutazione relativa	
	all'adempimento degli obblighi contrattuali.	
	L'Affidatario deve rispettare i principi di piena e leale collaborazione e	
	cooperazione con gli uffici e servizi rendendosi disponibile a incontri	
	periodici durante i quali dovrà essere prodotta la documentazione	
	eventualmente richiesta.	
	Articolo 7. - Proprietà del progetto e riservatezza	
	Tutta la documentazione prodotta in esecuzione del contratto rimane di	
	proprietà dell'Ente.	
	L'Affidatario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, di cui	
	venga a conoscenza o in possesso durante l'esecuzione del servizio, o	
	comunque in relazione ad esso, e di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi	
	forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi	
	da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente servizio. L'obbligo	
	di cui al comma precedente sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale	
	originario o predisposto in esecuzione del presente Contratto. L'Affidatario è	
	responsabile per l'esatta osservanza, da parte dei propri dipendenti, consulenti	
	e collaboratori, degli obblighi di segretezza anzidetta.	
	Articolo 8. - Verifica della prestazione e modalità di pagamento	
	6	

La prestazione resa dall'Affidatario sarà soggetta a verifica di rispondenza con quanto previsto nel presente contratto. Ad avvenuta comunicazione all'Affidatario della regolare esecuzione della prestazione da parte della Direzione, potrà essere inoltrata regolare fattura in formato elettronico.

L'Affidatario accetta pertanto che il pagamento della prestazione resa avverrà con le seguenti modalità:

- in 4 (quattro) soluzioni equamente ripartite proporzionalmente all'avanzamento dei lavori, fatta salva l'eventuale richiesta di anticipazione ai sensi dell'art. 35 comma 18 del Codice (previa presentazione di una fidejussione bancaria o assicurativa con le caratteristiche e modalità illustrate nel comma citato).

Dal pagamento della quota di saldo verrà detratta una quota pari al 10%, che sarà corrisposto in unica soluzione ad avvenuto adempimento degli obblighi di cui all'art. 47 del D.L. 31/05/2021 n° 77, come convertito con L. n. 108/2021, se assoggettati agli stessi: diversamente il saldo sarà corrisposto contestualmente al pagamento di cui sopra.

In applicazione di quanto previsto dall'art. 30, comma 5-bis, del D.lgs. 50/2016, dall'importo di ciascuna fattura sarà operata una ritenuta dello 0,50% al fine di attuare l'eventuale intervento sostitutivo della stazione appaltante in caso di inadempienza contributiva da parte dell'esecutore. In particolare su ogni fattura dovrà essere indicato l'imponibile decurtato dello 0,50%, indicando altresì tale operazione nella descrizione della fattura. Al termine del contratto, in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione di regolare esecuzione e previo rilascio del documento unico di regolarità contabile, l'Affidatario emetterà una fattura per l'importo complessivo dello 0,50% non

fatturato con ciascun documento di spesa emesso durante la durata contrattuale.

I pagamenti verranno effettuati mediante atti di liquidazione digitale entro trenta giorni dalla data di ricevimento della relativa fattura da emettersi obbligatoriamente in forma elettronica.

In caso di mancato adempimento all'obbligo di fatturazione elettronica il Comune di Genova non potrà liquidare il compenso dovuto. Inoltre, rigetterà le fatture elettroniche pervenute qualora non contengano i seguenti dati:

- il numero d'ordine qualora indicato dalla Civica Amministrazione
- il riferimento al provvedimento di affidamento del servizio (D.D.)
- il numero di CIG **9777873C0C**
- il numero di CUP **B39D22000330001**
- il numero di registrazione del contratto e la relativa data
- il riferimento alla linea di finanziamento: **PNC-D.1 (PNRR)** finanziato con risorse afferenti al Piano Nazionale per gli investimenti Complementari (PNC) al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - NextGenerationEU.
- il Codice IPA **P4PR0B**

Quest'ultimo Codice potrà essere modificato in corso di esecuzione del contratto, l'eventuale modifica verrà prontamente tempestivamente comunicata al contraente via PEC.

Il pagamento sarà subordinato alla verifica della regolarità del Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C. e/o attestazione INARCASSA).

Per pagamenti di importo superiore a cinquemila euro, il Comune, prima di effettuare il pagamento a favore del beneficiario, provvederà a una specifica verifica, ai sensi di quanto disposto dall'art.48-bis D.P.R. n.602/73 e s.m.i.,

salve eventuali deroghe stabilite da successive normative applicabili al presente contratto.

Articolo 9. - Tracciabilità dei flussi finanziari

I pagamenti saranno effettuati mediante l'emissione di bonifico bancario presso l'Istituto Banca _____ – Codice IBAN _____, dedicato anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche, ai sensi del comma 1 dell'articolo 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i. La persona abilitata a operare sui suddetti conti bancari è: il sig. _____, _____, nato a _____ il _____ – C.F. _____

Tutti i movimenti finanziari relativi al presente affidamento devono essere registrati sui conti correnti dedicati, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche e, salvo quanto previsto al comma 3 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale o con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni. In particolare i pagamenti destinati ai dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali, nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi. L'Affidatario medesimo si impegna a comunicare, ai sensi del comma 7, dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., entro sette giorni, al Comune eventuali modifiche degli estremi indicati e si assume espressamente tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti e derivanti dall'applicazione della Legge n. 136/2010 e s.m.i..

Articolo 10. - Cessione dei crediti

L'articolo 106, comma 13, del Codice regola la cessione di crediti. In ogni caso il Comune potrà opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al presente contratto.

Articolo 11. - Cessione del contratto e subappalto

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.

(se occorrente) L’Affidatario, in sede di presentazione del preventivo ha presentato specifica dichiarazione di subappalto in merito a.....

Articolo 12. - Varianti, integrazioni, modifiche delle prestazioni richieste e revisione prezzi.

Qualora, durante l’espletamento del servizio, si verificano condizioni tali da indurre possibili modifiche ai contenuti del presente contratto, l’Affidatario è tenuto a informare tempestivamente il Responsabile del Servizio, producendo idonea documentazione in merito. A quest’ultimo, in accordo con il RUP, è demandata ogni valutazione in merito a eventuali modifiche al contratto e alle prestazioni in esso previste, sempre nel rispetto dell’art. 106 del Codice.

L’importo contrattuale potrà subire variazioni in aumento o in diminuzione fino alla concorrenza del quinto dell’importo solo qualora, in corso di esecuzione, si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni e il Comune, ai sensi dell’art. 106 comma 12 del Codice, imponga all’Affidatario l’esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario.

L’Affidatario non avrà diritto ad alcun rimborso né indennità di sorta ad eccezione, in caso di variazioni in aumento, del corrispettivo relativo ai servizi effettivamente eseguiti.

Ai sensi dell’articolo 29 del Decreto Legge 27 gennaio 2022, n. 4 e

dell'articolo 106, comma 1, lettera a), primo periodo, del Codice, il presente contratto a seguito di eventuali variazioni normative in materia di compensi per prestazioni professionali di progettazione (di cui al DM 17/06/2016), potrà essere, oggetto di revisione prezzi nel limite dell'eventuale variazione normativa intervenuta laddove la stessa sia applicabile anche ai contratti già sottoscritti e limitatamente alle prestazioni ancora da svolgersi.

Articolo 13. - Garanzia definitiva

A garanzia della perfetta esecuzione delle prestazioni di cui al presente contratto, ai sensi dell'art. 103 del codice, l'Affidatario ha presentato polizza fidejussoria della Società emessa il.....n.....per l'importo di Euro..... con validità sino a, con previsione di proroghe

Il Comune può avvalersi della garanzia fideiussoria, parzialmente o totalmente, in caso di inadempimento dell'affidatario; l'incameramento della garanzia avviene con atto unilaterale del Comune senza necessità di dichiarazione giudiziale, fermo restando il diritto dell'appaltatore di proporre azione innanzi l'autorità giudiziaria ordinaria. La garanzia fideiussoria è tempestivamente reintegrata se, in corso d'opera, è stata incamerata, parzialmente o totalmente dal Comune.

La cauzione definitiva cessa di avere effetto solo alla data di emissione di apposito atto di verifica della conformità del servizio prestato.

Articolo 14. - Risoluzione del contratto

Nel caso di inadempimento da parte dell'Affidatario degli obblighi previsti dal presente contratto o dagli atti da questo richiamati, la risoluzione è dichiarata nei termini e con le modalità previste dall'art. 108 del Codice, fatti salvi gli

altri diritti e facoltà riservati dal contratto alla Stazione Appaltante.

Costituisce inoltre motivo di risoluzione di diritto del presente contratto, ai sensi dell'art.1456 cod. civ. (clausola risolutiva espressa), la mancata esecuzione delle transazioni di cui al presente contratto attraverso Istituti Bancari o della Società Poste Italiane S.p.A., o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione, ai sensi dell'art. 3, comma 9 bis, della L. 136/2010. Nell'ipotesi suddetta, il contratto sarà risolto con effetto immediato a seguito della dichiarazione del Comune, comunicata con nota PEC, di volersi avvalere della clausola risolutiva.

L'affidatario o il subcontraente che abbia notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della L. 136/2010, procede all'immediata risoluzione del relativo contratto, informandone la Stazione Appaltante e la Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo competente.

Inoltre, al raggiungimento del ritardo di 15 giorni dai termini fissati al precedente art.5, senza che sia stata data alcuna comunicazione giustificativa da parte dell'Affidatario e che la stessa sia stata accettata da parte del Comune, il Comune, di diritto ai sensi dell'art. 1456 c.c., potrà ritenersi liberato da ogni impegno nei confronti dello stesso Affidatario al quale non spetterà alcun compenso, indennizzo o rimborso, fatto salvo il diritto del Comune al risarcimento dei danni.

Costituisce in ogni caso motivo di risoluzione del contratto per grave inadempimento, l'ipotesi in cui l'ammontare complessivo delle penali previste dal presente contratto superi il dieci per cento dell'importo contrattuale.

La risoluzione del contratto verrà inoltre disposta ai sensi dell'Art. 1456

Codice Civile al verificarsi delle seguenti fattispecie:

a) sopravvenuta causa di esclusione di cui all'art. 80 del codice;

b) grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni, errore grave nell'esercizio delle attività, nonché violazioni alle norme in materia di sicurezza o ad ogni altro obbligo previsto dal contratto di lavoro e violazioni alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali;

c) falsa dichiarazione o contraffazione di documenti nel corso dell'esecuzione delle prestazioni.

Nelle ipotesi di cui ai paragrafi precedenti il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione del Comune, via PEC, di volersi avvalere della clausola risolutiva espressa.

La risoluzione del contratto non pregiudica in ogni caso il diritto del Comune al risarcimento dei danni subiti, a causa dell'inadempimento.

Per il ripetersi di gravi inadempienze, previe le contestazioni del caso, potrà farsi luogo alla risoluzione anticipata del contratto senza che alcun indennizzo sia dovuto all'Affidatario salvo ed impregiudicato, invece, qualsiasi ulteriore diritto che il Comune possa vantare nei confronti dell'Affidatario.

Al fine di recuperare penalità, spese e danni il Comune potrà rivalersi su eventuali crediti del soggetto Affidatario nonché sulla garanzia, senza necessità di diffide o di autorizzazione del soggetto Affidatario.

Ai sensi e con le modalità di cui all'art. 109 del D.lgs. 50/2016, il Comune ha il diritto recedere in qualunque tempo dal contratto, previo il pagamento delle prestazioni dei servizi eseguiti, oltre al decimo dell'importo dei servizi non eseguiti.

Articolo 16. - Responsabilità professionale e polizza assicurativa

L’Affidatario assume la responsabilità di danni arrecati a persone e cose in conseguenza dell’esecuzione del servizio e delle attività connesse, sollevando il Comune di Genova da ogni responsabilità al riguardo.

L’Affidatario si obbliga a risarcire il Comune di Genova in relazione a qualunque danno, diretto e/o indiretto, derivante da carenze e/o difetti progettuali. L’Affidatario sarà responsabile ai sensi dei commi 9 e 10 dell’art. 106 del Codice.

L’Affidatario ha consegnato alla Stazione Appaltante polizza assicurativa di responsabilità civile professionale, rilasciata da una compagnia di assicurazioni autorizzata all’esercizio del ramo “Responsabilità civile generale” nel territorio dell’Unione Europea che tenga indenne il Comune dai rischi derivanti dalla prestazione del servizio, con durata sino alla data di emissione dei certificati di collaudo dei lavori e con massimali compatibili con l’incarico in oggetto. La polizza presenta dichiarazione della compagnia assicuratrice che garantisca la copertura per lo specifico appalto/progetto.

Il mancato rinnovo della polizza determina la decadenza dall’incarico e autorizza la sostituzione del soggetto affidatario.

Articolo 17. - Pantouflage

L’Affidatario con la firma del presente contratto dichiara di non trovarsi nella condizione prevista dall’art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione

appaltante nei confronti del medesimo Affidatario.

Articolo 18. - Foro esclusivo

Per tutte le controversie sorte in merito al presente contratto è competente in via esclusiva il Tribunale di Genova.

Articolo 19. - Rinvio

Per tutto quanto non espressamente sopra previsto, si rinvia alla documentazione inviata in sede di indagine informale di mercato, al D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., al D.L. 77/2021 convertito con L. n. 108/2021, al D.L. n. 76 del 2020 convertito con L. 120/2020 e ss.mm.ii., al DPR 207/2010 per quanto ancora in vigore ed applicabile, al D.lgs. 81/2008 e al Codice Civile.

Articolo 20. - Trattamento dei dati personali (art. 13 Regolamento UE n. 679/2016)

Il Comune di Genova, in qualità di titolare (con sede in Genova, Via Garibaldi 9 – telefono 010.557111; indirizzo e-mail urpgenova@comune.genova.it; casella di posta elettronica certificata (PEC) comunegeva@postemailcertificata.it), tratterà i dati personali conferiti con il presente contratto, con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, secondo quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679, per i fini connessi al presente atto e dipendenti formalità, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici. Si rinvia all'informativa privacy fornita all'Affidatario.

Articolo 21. - Spese di contratto, imposte, tasse e trattamento fiscale

Tutte le spese alle quali darà luogo il presente atto, inerenti e conseguenti sono a carico dell'Affidatario che vi si obbliga.

Ai fini fiscali si dichiara che i servizi di cui al presente contratto sono soggetti

all'imposta sul valore aggiunto, pertanto la presente scrittura privata non autenticata verrà registrata solo in caso d'uso ai sensi dell'articolo 5 del T.U. approvato con D.P.R. n. 131 del 26 aprile 1986.

Gli effetti della presente scrittura privata, composta di pagine, stipulata in modalità elettronica, decorrono dalla data dell'ultima sottoscrizione mediante firma elettronica che verrà comunicata alle parti sottoscrittrici dalla Direzione Progettazione.

Per il Comune di Genova *sottoscrizione digitale*

L'affidatario *sottoscrizione digitale*

Ai sensi dell'art. 1341 del c.c., l'Affidatario dichiara di approvare esplicitamente le seguenti clausole:

Articolo 5 - Termine per lo svolgimento del servizio e penali

Articolo 5 bis – Penali in caso di mancato rispetto degli impegni in materia di pari opportunità e inclusione lavorativa di cui all'art. 47 del D.L. n. 77/2021 (conv. in Legge n. 108/2021)

Articolo 8 -Verifica della prestazione e modalità di pagamento

Articolo 14 - Risoluzione del contratto

Articolo 18 - Foro esclusivo

L'Affidatario *sottoscrizione digitale*

Il presente contratto viene regolarizzato ai fini dell'imposta di bollo attraverso l'apposizione di n. contrassegni telematici di euro 16,00 ciascuno che vengono apposti sulla copia analogica del presente contratto conservata agli atti dell'Ufficio.

Affidamento diretto del servizio di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dell'intervento "Restauro e valorizzazione del Sistema dei Forti e della Cinta Muraria: Forte Santa Tecla – PNC (PNRR)".

CUP: B39D22000330001 – MOGE: 21036 – CIG: 9777873C0C

Informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'art. 13 del Regolamento generale (UE) 2016/679 (di seguito GDPR)

La Civica Amministrazione, in qualità Titolare del trattamento, effettua i trattamenti dei dati personali necessari alla partecipazione al presente appalto e alla conseguente esecuzione del contratto, in ottemperanza ad obblighi di legge, ed in particolare per le finalità legate all'espletamento della presente procedura. I trattamenti dei dati saranno improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle misure di sicurezza.

Titolare del trattamento Il Titolare del trattamento è la Civica Amministrazione con sede legale via Garibaldi 9, Palazzo Tursi, 16124, Genova, Contact Center 010.10.10, e-mail urp@comune.genova.it indirizzo PEC comunegenova@postemailcertificata.it

Responsabile della protezione dei dati (DPO) Il titolare ha nominato un DPO raggiungibile al seguente indirizzo via Garibaldi, 9, 16124, Genova, e-mail DPO@comune.genova.it

Finalità del trattamento dei dati e conferimento I dati personali sono raccolti in funzione e per le finalità relative alle procedure per l'affidamento dell'appalto in oggetto; nonché, con riferimento all'aggiudicatario, per la stipula e l'esecuzione del contratto di appalto con i connessi e relativi adempimenti. Il conferimento dei dati personali è dovuto in base alla vigente normativa, ed è altresì necessario ai fini della partecipazione alla procedura in oggetto nonché, eventualmente, ai fini della stipula ed esecuzione del contratto. Il rifiuto di fornire i dati richiesti non consentirà la partecipazione alla procedura/trattativa e/o l'attribuzione dell'incarico, ovvero la stipula, la gestione e l'esecuzione del contratto.

Modalità del trattamento Il trattamento dei dati è effettuato in modo da garantirne la massima sicurezza e riservatezza dei dati personali forniti, mediante strumenti e mezzi cartacei, informatici e telematici, adottando misure di sicurezza tecniche e amministrative idonee a ridurre il rischio di perdita, distruzione, accesso non autorizzato, divulgazione e manomissione dei dati.

Base giuridica del trattamento Il trattamento dei dati personali effettuato è lecito perché previsto dalle seguenti norme:

1. necessità del trattamento ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, anche nella fase precontrattuale (art. 6 par. 1 lett. b del GDPR);
2. necessità del trattamento per adempiere obblighi giuridici cui è soggetto il titolare del trattamento (art. 6 par. 1 lett. c del GDPR);
3. necessità del trattamento per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento (art. 6 par. 1 lett. e del GDPR), nei casi, per es., di procedura ad evidenza pubblica finalizzata alla selezione del contraente.

Dati oggetto di trattamento I dati personali oggetto del trattamento sono i **dati anagrafici** di persone fisiche indispensabili per l'espletamento delle finalità della presente informativa, quali a titolo di esempio non esaustivo: nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza/indirizzo, codice fiscale, e-mail, telefono, documenti di identificazione.

Formano oggetto di trattamento, inoltre, i **dati giudiziari**, ai fini della verifica dell'assenza di cause di esclusione in base alla vigente normativa in materia di contratti pubblici.

Comunicazione e diffusione dei dati I dati potranno essere comunicati agli enti pubblici previsti dalla normativa per la verifica dei requisiti soggettivi ed oggettivi, quali ad esempio:

- a) all'Autorità nazionale anticorruzione;
- b) alle autorità preposte alle attività ispettive e di verifica fiscale ed amministrativa;
- c) all'autorità giudiziaria nei casi previsti dalla legge;
- d) ad ogni altro soggetto pubblico o privato nei casi previsti dal diritto dell'Unione o dello Stato italiano.

I dati potranno essere trasmessi ad altri soggetti (es. controinteressati, partecipanti al procedimento, altri richiedenti) in particolare in caso di richiesta di accesso ai documenti amministrativi. La diffusione dei dati può essere effettuata sul sito istituzionale del Comune di Genova, nella sezione "Amministrazione trasparente", nonché nelle ulteriori ipotesi previste in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza.

Trasferimento dei dati La Civica Amministrazione non trasferirà i dati personali raccolti in Stati terzi non appartenenti all'Unione Europea.

Periodo di conservazione dei dati La Civica Amministrazione conserva i dati personali dell'appaltatore per tutta la durata del contratto di appalto e per i successivi dieci anni dalla data della cessazione del rapporto contrattuale, in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili, ovvero, in caso di pendenza di una controversia, fino al passaggio in giudicato della relativa sentenza.

Diritti dell'interessato – Gli interessati hanno il diritto di accedere ai dati personali che li riguardano, di richiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento (articoli da 12 a 22 del GDPR).

Gli interessati esercitano i loro diritti scrivendo all'indirizzo del DPO: dpo@comune.genova.it

Diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo (<https://www.garanteprivacy.it/>) ai sensi dell'art.77 del GDPR e diritto di adire le opportune sedi giudiziarie di cui al successivo art. 79.

MODULO PREVENTIVO

Spett.le DIREZIONE PROGETTAZIONE
del Comune di Genova

OGGETTO:

**Affidamento diretto del servizio di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dell'intervento "Restauro e valorizzazione del Sistema dei Forti e della Cinta Muraria: Forte Santa Tecla – PNC (PNRR)".
CUP: B39D22000330001- MOGE: 21036 - CIG: 9777873C0C**

Il Signor Tipaldo Giuseppe nella sua qualità di Geometra e come tale legale rappresentante dello studio tecnico sede in Genova, Via [REDACTED] Codice Fiscale e/o Partita I.V.A. 03662460108

Sconto percentuale: 3%

(da presentarsi nella forma XX.XX%)

*Costi di Sicurezza aziendali concernenti l'adempimento della disposizione in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art.95, comma 10, del D.Lgs. n.50/2016, compresi nell'Offerta:
euro 5.000,00*

[REDACTED]
Giuseppe TIPALDO
[REDACTED]
[REDACTED]

Se RTP: firmare da parte tutti i soggetti dell'eventuale costituendo raggruppamento (indicando le parti di servizio e le relative percentuali svolte dai vari soggetti)

**OGGETTO: ATTESTAZIONE DI CARENZA ORGANICO IN RELAZIONE AL SERVIZIO DI COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE DELL'INTERVENTO "RESTAURO E VALORIZZAZIONE DEL SISTEMA DEI FORTI E DELLA CINTA MURARIA: FORTE S. TECLA – PNC (PNRR)"
(MOGE 21036 – CUP B39D22000330001 – CIG 9777873C0C)**

Considerato che:

- risulta necessario per la Civica Amministrazione provvedere all'affidamento del servizio specificato in oggetto;
- si rende indispensabile provvedere in tempi brevi all'affidamento del servizio di che trattasi, specialistico, avvalendosi di personale tecnico esperto e abilitato ai sensi e per gli effetti dell'art. 98 del D.lgs. 81/2008;
- nell'ambito dell'Area Servizi Tecnici ed Operativi non è stato possibile individuare personale tecnico cui affidare il suddetto incarico;

il sottoscritto, sentito il Direttore di Area Infrastrutture Opere Pubbliche Arch. Ferdinando De Fornari, attesta che ricorrono le condizioni di cui al D. Lgs. 50/2016 relativamente all'impossibilità di procedere con risorse interne all'Area stessa, con conseguente ammissibilità di ricorso all'affidamento a terzi del servizio di che trattasi.

IL DIRIGENTE
Direzione di Area Infrastrutture Opere Pubbliche
Progettazione
Arch. Giuseppe Cardona

(Documento firmato digitalmente)